



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE**

**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Comune di Terralba - 3° Servizio –  
Programmazione e Lavori pubblici, Gestione del  
Patrimonio, Manutenzione e Usi Civici  
ufficiotecnico@pec.comune.terralba.or.it  
e p.c. 01-10-33 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Oristano  
e p.c. Al Servizio tutela del paesaggio e vigilanza  
Sardegna Centrale  
eell.urb.tpaesaggio.or@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto:** **Lavori viabilità occidentale sarda nel tratto tra l'Oristanese e la zona di Arbus. Adeguamento del ponte Marceddì – 1° lotto (manutenzione del lotto esistente) (CUP I14E15000490002) – VARIANTE SUPPLETIVA IN CORSO D'OPERA. Comune: Terralba. Proponente: Comune di Terralba. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Parere.**

In riferimento alla nota di codesto comune pervenuta il 25 luglio 2024 (prot. D.G.A. n. n.23367 di pari data), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda una variante in corso d'opera del progetto per l'adeguamento del ponte Marceddì, nel comune di Terralba, già sottoposto al procedimento di Valutazione di Incidenza (Valutazione appropriata) e concluso con la Determinazione del Servizio scrivente n. 681 prot. n. 19322 del 27.07.2022 (1° lotto) e, successivamente, con la Determinazione n. 181 prot. n. 5940 del 20.02.2024 (2° lotto), di non assoggettabilità alle successive fasi del procedimento subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- dovranno essere attuate tutte le misure di mitigazione previste dal Proponente e descritte nello Studio di Incidenza Ambientale;
- al fine di tutelare la fauna durante il periodo riproduttivo, tutte le operazioni rumorose dovranno essere interrotte tra il 1° marzo e il 31 agosto;
- dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al fine di evitare la dispersione di polveri, la dispersione di rifiuti nello stagno e/o lo sversamento accidentale di materiali inquinanti;
- le aree di cantiere dovranno essere realizzate su aree prossime alla sede dell'opera, in aree già



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente.

Le principali attività oggetto della variante in corso d'opera sono riportate di seguito.

1. Lavorazioni e modifiche utili a risolvere aspetti di dettaglio:

- rimodulazione planimetrica dei n. 170 pali da sottoporre ad interventi di ripristino e rifacimento strutturale, a seguito di un complessivo avanzamento dello stato di degrado degli stessi;
- rimodulazione degli accessi al ponte con posa di nuovi cancelli;
- rimodulazione parziale dell'impianto di semaforizzazione a seguito dei ritrovamenti archeologici;

2. Lavorazioni aggiuntive:

- incremento del numero dei pali di fondazione da sottoporre ad interventi di ripristino e rifacimento strutturale, per un numero complessivo di n.190 pali;
- realizzazione incremento finestre nei lavorieri con tagli subacquei, per agevolare il ricambio idrico tra stagno e mare (ogni 10 m si prevede un incremento dell'attuale apertura, tale da portare l'altezza complessiva delle finestre al di sotto dell'attuale livello del mare di circa 20÷30 cm);
- demolizione e ricostruzione delle coppelle in CLS di sommità ai lavorieri e rimozione delle componenti del vecchio impianto elettrico non più funzionante.

Il Proponente precisa che in fase di cantiere verrà salvaguardata la vegetazione limitando le aree per il passaggio di mezzi di cantiere alla viabilità appositamente individuata e, in relazione alla viabilità pedonale, limitando il calpestio e la possibilità di incremento delle specie vegetali alloctone.

Per la realizzazione dell'intervento, comprensiva della variante in oggetto, è stato stimato un incremento nella tempistica di esecuzione dei lavori di 60 giorni, portando la durata complessiva dei lavori da 365 a 425 giorni naturali e consecutivi.

L'Intervento previsto ricade in un sistema lagunare semiartificiale, all'interno della ZSC "Stagno di Corru S' Ittiri" (ITB030032) e della ZPS "Corru S' Ittiri Stagno di S. Giovanni e Marceddi" (ITB034004), e non è direttamente connesso o necessario alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. Le aree interessate dagli interventi ricadono inoltre all'interno dell'IBA218 "Sinis e Stagni di Oristano", nel compendio umido rappresentato dallo stagno di Corru S' Ittiri, che risulta inquadrato come zona Ramsar in considerazione della importanza ricoperta per l'avifauna delle zone umide. A seguito dell'analisi della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che l'intervento si colloca in un' area in cui risulta la presenza dell'habitat prioritario 1150\* "Lagune costiere" e della specie di interesse comunitario *Aphanius fasciatus*.

I Piani di gestione della ZSC e della ZPS individuano, tra le criticità della laguna di Corru S'Ittiri, il processo di eutrofizzazione. L'incremento delle finestre nei lavorieri, aumentando il ricambio idrico all'interfaccia stagno/mare, potrà favorire il contrasto all'insorgenza di processi di eutrofizzazione nell'ecosistema lacustre.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.2 di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO\_GEN\_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO\_GEN\_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO\_GEN\_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO\_GEN\_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO\_GEN\_11: per la verifica della corretta esecuzione dei lavori ci si avvarrà della stretta collaborazione con la collaborazione della Dott.ssa Biol. Patrizia Carla Sechi con qualificata esperienza in monitoraggi ambientali e Siti Natura 2000;
- CO\_GEN\_13: sarà mantenuta la continuità territoriale tramite adeguati varchi e/o corridoi ecologici;
- CO\_GEN\_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- CO\_CANT\_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO\_CANT\_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- CO\_CANT\_3: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;
- CO\_AMB.MAR COST\_8: la pulizia della superficie oggetto di concessione che interessa habitat o specie di importanza comunitaria, verrà effettuata manualmente senza danneggiare la vegetazione presente;
- CO\_AMB.MAR COST\_10: la vegetazione naturale sommersa non verrà rimossa per fare spazio all'intervento di allevamento;
- CO\_AMB.MAR COST\_11: la fauna presente in laguna o in mare non verrà disturbata nelle fasi di allevamento, neanche ai fini del controllo dei predatori della specie allevata;

considerata la localizzazione dell'intervento sulla struttura già esistente, rilevato che le modifiche apportate al progetto esaminato non risultano sostanziali, e tenuto anche conto degli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC e della ZPS, si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata, delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G. R. n. 30/54 del 30.09.2022, e delle prescrizioni contenute nelle citate determinazioni, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI